



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*  
*di Udine*

IL PREFETTO

OGGETTO: affidamento dei servizi di gestione del centro collettivo di accoglienza per richiedenti protezione internazionale provenienti dalla rotta balcanica, presso ex magazzini e autorimessa Caserma Osoppo di Udine mediante procedura negoziata senza bando per l'erogazione del servizio per il periodo presunto 14 febbraio 2024– 13 febbraio 2025. Decreto a contrarre

PREMESSO che:

- Con la delibera del Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2023 è stato dichiarato sull'intero territorio nazionale, per sei mesi lo stato d'emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale;
- Con la delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2023 è stato prorogato per ulteriori sei mesi lo stato d'emergenza;
- risulta sempre perdurare l'afflusso di cittadini stranieri in particolare in questa provincia di frontiera terrestre;
- è stato aperto un centro di accoglienza presso la struttura demaniale di Udine in via Brigata Re 60 e la convenzione scade il 13 febbraio 2024;
- l'afflusso complessivo di cittadini stranieri è risultato importante e non è possibile la pronta accoglienza nelle strutture già disponibili sul territorio provinciale, rendendo necessario il reperimento di ulteriori posti in accoglienza;
- inoltre, il Centro di Accoglienza Straordinario istituito presso la ex Caserma Cavarzerani risulta al massimo della capienza;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 18/08/2015 n. 142, di attuazione della Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/06/2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché la Direttiva 2013/32/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/06/2013 recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca della protezione internazionale, che confermano la possibilità di attivare da parte del Prefetto strutture temporanee di accoglienza, per far fronte alla carenza di posti determinata da arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti asilo, secondo le modalità operative già attualmente seguite, ossia mediante procedure di gara in base al codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023);

VISTO il D.M. 29.01.2021 riguardante l'approvazione del nuovo schema di capitolato d'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e funzionamento dei centri di accoglienza;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di protezione e contrasto all'immigrazione irregolare*" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 ha di fatto modificato il Capitolato di cui al decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2021, con l'eliminazione dei seguenti

Istruttoria Taverriti



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*  
*di Udine*

servizi: assistenza psicologica; informativa legale e orientamento al territorio; insegnamento della lingua italiana;

DATO ATTO che:

- la Prefettura-U.T.G. di Udine deve sopperire alla mancanza di posti in accoglienza con una gara negoziata per reperire 54 posti relativi alla convenzione in scadenza il 13 febbraio 2024;
- in attesa di un nuovo capitolato di gara si è proceduto al ricalcolo dell'importo pro capite pro die da porre a base d'asta in €. 31,47, tenendo conto di quanto modificato dal decreto Cutro in relazione ai servizi da offrire ai cittadini stranieri richiedenti asilo.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza bando su piattaforma MEPA per servizi sociali (art. 173 codice appalti) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, co.2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La spesa complessiva stimata (valore complessivo stimato) per l'attivazione del servizio di accoglienza dal 14 febbraio 2024 al 13 febbraio 2025 per 54 cittadini stranieri accolti è stimata in euro 741.647,96.

VISTO il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara di cui qui si riportano in sintesi gli elementi:

- oggetto: accoglienza cittadini stranieri provenienti dalla rotta balcanica;
- importo pro capite pro die €. 31,47 (servizi dopo decreto Cutro);
- importo a base d'asta: € **623.473,08** comprensivo di oneri della sicurezza da interferenza €. 1500,00 non soggetti a ribasso;
- importo costo della manodopera non soggetto a ribasso: €. 183.805,20 art. 41 c. 13 D.Lgs. 36/2023;
- criteri di selezione operatori economici: procedura negoziata sotto soglia;
- criteri di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO pertanto che:

- la gara si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 25 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*  
*di Udine*

- la spesa complessiva stimata per l'attivazione del servizio di accoglienza dal 14 febbraio 2024 al 13 febbraio 2025 per 54 cittadini ucraini provenienti dalla rotta balcanica in euro **741.647,96**;

SI DISPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, l'avvio da parte della Prefettura di Udine della procedura di gara negoziata per l'accoglienza di cittadini stranieri provenienti dalla rotta balcanica presso il centro di accoglienza di Via Brigata Re 60:

- è nominato RUP della procedura la d.ssa Elisabetta Tessitori Dirigente del S.C.G.F.;
- accoglienza di numero 54 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale provenienti dalla rotta balcanica;
- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, co.2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- periodo 14 febbraio 2024 — 13 febbraio 2025;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, Iva esclusa ove dovuta, tenuto conto dei rinnovi e delle opzioni di cui agli artt. 60 co. 2, (incremento costi nella misura del 5 % € 31.098,65), 120 co. 9 e 11 (aumento servizi e proroga tecnica nella misura del 12% € 74.636,77) e art. 45 (incentivi tecnici nella misura del 2% € 12.439,46) del codice appalti, è stimato in € 741.647,96 oneri della sicurezza da interferenza inclusi.

CIG. da acquisire con nuova procedura mediante MEPA

Udine, data protocollo

IL PREFETTO  
(Lione)